

pertec



REGIONE VENETO

FONDO VENETO ENERGIA

PR FESR 2021-2027

DGR N. 1418 DEL 28/11/2024

REGIONE VENETO

FONDO VENETO ENERGIA

PR FESR 2021-2027

DGR n. 1418 del 28/11/2024

1. OBIETTIVI

Promuovere azioni mirate a **migliorare l'efficienza energetica del tessuto produttivo veneto**, in termini di riduzione dei consumi energetici e di minori emissioni di gas a effetto serra, nonché a potenziare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **Piccole e Medie Imprese** (costituite anche in forma di cooperativa), i **liberi professionisti / lavoratori autonomi**¹ in possesso dei seguenti requisiti alla data di **presentazione della domanda**:

- a) **sede operativa** oggetto dell'intervento nel territorio del **Veneto**, nella piena disponibilità (almeno 10 anni dalla presentazione della domanda);
- b) essere costituiti, **attivi** e iscritti al Registro delle imprese tenuto presso la CCIAA competente;
- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- d) non trovarsi nella situazione di fallimento, liquidazione coatta/giudiziale/volontaria, o di impresa in difficoltà;
- e) presentare una situazione di **regolarità contributiva previdenziale e assistenziale** nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei Professionisti;
- f) trovarsi in posizione regolare rispetto la normativa antimafia;
- g) non presentino sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non presentino esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate (secondo le definizioni della Banca d'Italia);
- h) presentino una **classe di merito creditizio** ritenuta idonea in base ai modelli di rating in uso al Finanziatore.

Sono ammesse solo le imprese afferenti ai seguenti codici ATECO:

CODICE ATECO SEZIONE	DESCRIZIONE
B	Estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione delle seguenti categorie: 05 - Estrazione di carbone (esclusa torba) 06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale 09.1 - Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale
C	Attività manifatturiere, con esclusione delle seguenti categorie: 12.0 - Industria del tabacco 19.1 - Fabbricazione di prodotti di kokeria 24.1 - Siderurgia

¹ Nel caso di professionista/lavoratore autonomo avere domicilio fiscale in Veneto

E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J	Servizi di informazione e comunicazione
L	Attività immobiliari
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche, con esclusione delle seguenti categorie: 70.1 - Attività di direzione aziendale 70.22 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
P	Istruzione
Q	Sanità e assistenza sociale
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
S	Altre attività di servizi

Le Sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

3.INTERVENTI AMMISSIBILI

Il Fondo sostiene i seguenti interventi:

A. Efficiamento energetico del ciclo produttivo:

1. acquisto e installazione di **macchinari e attrezzature** non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale) e a minore consumo energetico in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso (quali Motori elettrici, Forni, Presse, Compressori, Generatori di calore, cogeneratori, pompe di calore, Sistemi di trasporto/movimentazione interni alla Sede operativa);
2. acquisto e installazione di **sistemi e componenti** non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), in grado di ridurre i consumi energetici nei cicli produttivi, ivi compresi i dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o (quali Inverte, Rifasatori, Pompe di calore / Scambiatori di calore);
3. acquisto e installazione di **apparecchi LED** a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, ecc.), compresi dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti.

B. Efficiamento energetico degli immobili aziendali:

1. interventi diretti all'**efficiamento energetico negli edifici** delle unità operative (quali Coibentazioni dell'involucro edilizio, Sostituzione serramenti e/o pareti vetrate, Realizzazioni di pareti ventilate, Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti, Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare);
2. interventi di **efficiamento energetico degli impianti di riscaldamento e/o raffreddamento** negli edifici delle unità operative, tramite generatori di calore (compresi cogeneratori e/o pompe di calore) non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), in sostituzione dei generatori di calore/freddo in uso nella sede oggetto di intervento.

Non sono ammissibili a contributo gli interventi di natura strutturale sugli immobili.

C. Installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi

Acquisto e installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi (quali Impianti fotovoltaici, Impianti solari termici...), compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio, **esclusivamente nell'ambito di un progetto che comprenda almeno uno o più degli interventi A e/o B.**

D. Installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo:

1. acquisto e installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo².

REQUISITI DEGLI INTERVENTI

Ai fini dell'ammissibilità le proposte progettuali devono rispettare i seguenti requisiti:

1. Prevedere un **investimento totale ammissibile** compreso tra **€100 – 600 mila**.
2. Prevedere una **diagnosi energetica ex ante** (redatta da tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente) avente data di redazione a partire dal 01/01/2024, riferibile ai dati e ai consumi energetici dell'anno solare 2023.
3. Il progetto non deve prevedere interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivanti da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e/o necessari a conformarsi a norme dell'Unione già in vigore.
4. La realizzazione del progetto deve comportare una **riduzione** di almeno il **30% di consumo di energia primaria o di riduzione di gas effetto serra** rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.
5. Per **interventi di efficientamento energetico degli immobili aziendali (lettera B)**, si dovrà conseguire, in alternativa, uno dei seguenti risultati rispetto alla situazione ante intervento:
 - a) almeno una ristrutturazione di livello medio che comporti un risparmio di energia primaria di almeno il 30%;
 - b) una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra (sono esclusi dagli interventi immobili ad uso residenziale, aventi categorie catastali da A1 ad A9 e A11).
5. Per interventi di **installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi (lettera C)**
 - a) l'energia prodotta annualmente a regime (elettrica e/o termica) non può essere superiore al corrispondente fabbisogno energetico indicato nella diagnosi energetica.
 - b) l'apparecchiatura per l'accumulo/stoccaggio assorbe almeno il 75% dell'energia da un impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente, su base annua.
 - c) possono essere impiegati esclusivamente componenti realizzati secondo la regola dell'arte. In particolare, i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del comitato elettrotecnico italiano (CEI).
6. L'utilizzo di impianti di cogenerazione è consentito limitatamente ad impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

² Sistemi di automazione (hardware e software) in grado di rilevare e gestire i consumi energetici dei sistemi produttivi e/o degli edifici, consentendone il monitoraggio, l'analisi dei dati, la gestione in tempo reale anche da remoto (es. accensione, spegnimento e programmazione) e l'ottimizzazione dal punto di vista energetico.

7. L'utilizzo di pompe di calore è consentito limitatamente a pompe di calore conformi all'allegato VII della direttiva (UE) 2018/2001³.
8. Essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione di incidenza ambientale in modo particolare:
 - a) in caso di attivi materiali, l'operazione comporta l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali (invarianza o diminuzione dei consumi energetici, idrici e di materie prime, assenza di nuove fonti di emissioni, idriche, sonore, rifiuti, etc);
 - b) gli interventi non dovranno determinare nuovo consumo di suolo così;
 - c) le prescrizioni specifiche in tema di:
 - gestione dei rifiuti;
 - siti Natura 2000;
 - DNSH
9. Essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda** di agevolazione.

3.SPESE AMMISSIBILI

Tipologia spese ammissibili		Vincoli
Opere edili	<p>Esempio costi relativi a lavori edilizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coibentazione dell'involucro edilizio; • Sostituzione di serramenti e/o pareti vetrate; • Realizzazione di pareti ventilate • Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti • Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare <p><i>**Le tipologie di opere elencate comprendono anche le opere edili strettamente connesse alla realizzazione degli interventi (es. tinteggiatura dei locali).</i></p>	100%
Macchinari e impianti	<p>Esempio costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, relative spese di montaggio e allacciamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motori elettrici e inverter • Forni, presse, compressori • Sistemi di movimentazione/trasporto interni alla Sede operativa • Generatori di calore, pompe di calore, scambiatori di calore • Impianti di produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio. • Impianti di cogenerazione ad alto rendimento da fonti rinnovabili 	100%
Servizi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di progettazione, collaudo e direzione lavori, compresi i servizi esterni specialistici • Spese tecniche per le diagnosi energetiche e attestazione prestazione energetica dell'immobile • Spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati, delle certificazioni ambientali o energetiche; • Spese connesse alla riprogettazione del ciclo produttivo, compresa la sua attuazione in funzione dell'efficienza energetica) • Eventuale perizia asseverata per il rispetto del DNSH 	Max 20% totale investimento

³ L'allegato VII della direttiva (UE) 2018/2001 fornisce una metodologia per calcolare l'energia rinnovabile prodotta da pompe di calore utilizzate per il riscaldamento, ma non disciplina le modalità di calcolo dell'energia rinnovabile prodotta da pompe di calore utilizzate per il raffrescamento.

Tipologia spese ammissibili		Vincoli
Sistemi per gestione e monitoraggio dei consumi energetici	Sistemi funzionali alla gestione e monitoraggio dei consumi energetici compresi software, servizi e licenze d'uso.	Max 20% totale investimento

Per essere **ammissibili**, le **spese** devono essere:

- sostenute **successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione** (fanno eccezione le **spese per la diagnosi energetica**, che sono **ammissibili** se effettuate a partire **dal 1° gennaio 2024**);
- sostenute e pagate interamente dal Soggetto Beneficiario **dopo l'avvio dell'investimento ed entro il termine di 18 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo**, salvo richiesta di proroga motivata che il Gestore può accordare una sola volta per non più di 3 mesi;
- strettamente funzionali e necessarie alla realizzazione del progetto e all'attività d'impresa;
- riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
- avere un importo superiore a € 200 per singolo bene/servizio di importo minore di € 200;
- essere conformi alle prescrizioni ambientali e al DNSH.

Sono esclusi beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti (ascendenti/discendenti/affini entro il secondo grado), da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo sono presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti.

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

L'agevolazione è concessa in **forma mista** costituita da un **Finanziamento agevolato** cui si aggiunge una quota a **Sovvenzione a fondo perduto**, secondo le seguenti modalità:

- una Sovvenzione a **fondo perduto** per un importo pari al **20%** delle spese ammissibili; un **finanziamento agevolato fino al 100% del totale dell'investimento ammissibile**, di durata compresa tra 36 e 84 mesi (compreso preammortamento max 18 mesi), erogato con:
 - una provvista pubblica a tasso zero (Quota Fondo) pari al **50% del finanziamento agevolato**;
 - una provvista privata (Quota Finanziatore) messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo del finanziamento agevolato.

L'agevolazione può essere erogato in Regime "De Minimis" o in Regime di esenzione ex Regolamento 651/2014 GBER, secondo le seguenti modalità.

REGIME "DE MINIMIS"

Tipo di agevolazione		Piccola Impresa	Media Impresa	Impresa diversa da PMI
Fondo perduto		20%	20%	20%
Finanziamento agevolato - FA	Provvista pubblica a tasso zero	50% del totale FA	50% del totale FA	50% del totale FA

(fino al 100% dell'investimento totale ammissibile)	Provvista privata del Finanziatore	50% del totale FA	50% del totale FA	50% del totale FA
Entità max agevolazione		€ 300 mila		

Qualora l'agevolazione comporti il superamento del plafond de minimis dell'impresa, non potrà essere concessa in regime di de minimis.

REGIME DI ESENZIONE EX REGOLAMENTO (UE) 651/2014 GBER

Tipo di agevolazione		Piccola Impresa	Media Impresa	Impresa diversa da PMI
Fondo perduto		20%	20%	20%
Finanziamento agevolato - FA (fino al 100% dell'investimento totale ammissibile)	Provvista pubblica a tasso zero	50% del totale FA	50% del totale FA	50% del totale FA
	Provvista privata del Finanziatore	50% del totale FA	50% del totale FA	50% del totale FA
Entità max agevolazione		25% di ESL	20% ESL	15% ESL

6. CUMULABILITA' CON ALTRE AGEVOLAZIONI

Fermo restando il rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento, le agevolazioni concesse a valere sul presente decreto:

- non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo;
- sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre **agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato**, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento;
- qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento "De minimis" o del Regolamento (UE) n. 651/2014, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto.

7. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente fino alla chiusura dello sportello.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
Tel. 059-460732 – email: marketing@pertec.it - www.pertec.it